

Cosa Nostra acquistò in Germania l'esplosivo per uccidere Borsellino

Nuovi elementi sulla strage di via d'Amelio e sull'esplosivo usato per uccidere Borsellino e la sua scorta. La mafia lo acquistò in Germania per la strage. È quanto emerge da un rapporto della polizia criminale tedesca.

ENRICO FIERRO

ROMA
efierro@unita.it

Cosa Nostra acquistò in Germania l'esplosivo per la strage di via D'Amelio. E' questa la pista che emergerebbe da un vecchio rapporto dei servizi segreti tedeschi, oggi ripreso dal dossier del Bka (la polizia criminale) sulla penetrazione delle mafie italiane in Germania. L'inchiesta degli 007 parlava di "ingenti quantitativi di esplosivo ad alto potenziale di provenienza militare" ordinati dalle famiglie palermitane. La richiesta era partita direttamente da Binu Provenzano ed era rivolta agli uomini della 'ndrangheta calabrese. L'esplosivo doveva essere procurato all'estero per evitare attenzioni e sospetti della polizia e dell'intelligence italiane. Paolo Borsellino conosceva bene la mappa delle presenze mafiose in Germania, nei giorni successivi alla strage di Capaci era stato a Francoforte e Mannheim. Indagava sull'assassinio del magistrato Rosario Livatino, ucciso ad Agrigento il 21 settembre 1990. Nel paese nord-europeo i killer del "giudice ragazzino" avevano trovato appoggi e rifugio. Proprio durante queste indagini, Borsellino era entrato in contatto con alcune "gole profonde" vicine al Bka che gli avevano parlato degli acquisti di esplosivo da parte di emissari di Cosa Nostra. Il materiale in parte era stato già trasferito in Ita-

lia. Il magistrato era allarmato, al punto che ne parlò con un suo vecchio amico, il parlamentare del Movimento sociale italiano Giuseppe Tricoli, una delle ultime persone incontrate prima della tragica esplosione del 19 luglio.

TRITOLO

"Il tritolo è arrivato anche per me, lunedì scorso". L'ultima missione di Borsellino in Germania è datata 6-10 luglio, esisterebbe anche un rapporto redatto dalla polizia di quel paese nel quale si dà conto della richiesta del magistrato di approfondire una "pista" tedesca sulla strage di Capaci. Il giudice voleva capire cosa si nascondeva dietro una

L'indagine

La polizia criminale tedesca riapre un rapporto degli 007

lettera di minacce diretta a Giovanni Falcone e spedita dalla posta di Wuppertal. La 'ndrangheta, dunque, agì da fornitore di esplosivo per la strage di via D'Amelio e per le stragi del 1993, è questa un'altra pista sulla stagione degli "attentatun". Una pista che ancora una volta ci racconta della potenza della mafia calabrese, che il rapporto del Bka tedesco (400 pagine) tratteggia alla perfezione. In Germania ci sono 229 clan con 967 affiliati, 206 (1/3) provengono da un paese solo dell'Italia: San Luca. Gli 007 tedeschi hanno anche disegnato la mappa di centinaia di alberghi e ristoranti nelle mani delle mafie italiane. Ironicamente, l'hanno chiamata "La guida Michelin del crimine". ♦



Foto di Tonino di Marco/Ansa

Rapinato e denunciato, resterà in Italia

Sorride Jahangir Chaklader 27 anni, venditore di rose arrivato clandestinamente tre anni fa dal Bangladesh. Aveva fatto arrestare tre rumeni che avevano tentato di rapinarlo. Denunciando l'accaduto il ragazzo rischia l'espulsione per clandestinità, invece sarà possibile regolarizzare la sua posizione con per un permesso di soggiorno ai fini di protezione sociale.

in pillole

LO CHIAMANO «SPORCO NEGRO» NESSUNO GLI CREDE, SI LICENZIA

Un cliente dell'albergo di Latina dove lavorava come responsabile del personale lo chiama «sporco negro», la direzione dell'hotel non gli crede e si licenzia. E' accaduto sabato scorso ad un cittadino congolese di 37 anni, Ali Shadadi

MESSINA, 17ENNE FOLGORATO SUL LAVORO

Giuseppe Caprino, 17 anni, è morto folgorato mentre lavorava in una piscina all'esterno di una villa a Gaggi (Messina). Il giovane che stava aiutando il padre a piastrellare la piscina, ha preso in mano un cavo elettrico ed è rimasto ucciso

ROMA 19 DETENUTI OPERATORI-ECOLOGICI

La prima sperimentazione avverrà domani: 19 detenuti del carcere di Rebibbia saranno impegnati nella pulizia straordinaria di due spazi pubblici della Capitale. Si tratta di una sperimentazione

IN VAL D'AOSTA SETTIMANA DEL TERZO SETTORE

Dal 19 al 23 agosto, in Val d'Aosta, si terrà la prima settimana nazionale dedicata al terzo settore. La manifestazione ospiterà rappresentanti del volontariato, religiosi e laici, esponenti della politica

Per la pubblicità su
l'Unità

PK publikompass

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611
TORINO, c.so Massimo d'Azeglio 60, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
CAGLIARI, via Scano 14, Tel. 070.308308
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668
FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553

GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.8429950-8429959
SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDI AL VENERDI ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 Euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

I comunisti dell'Emilia Romagna ricordano il compagno

MARIO GAVIOLI

Tesoriere regionale del Partito dei Comunisti Italiani ed esprimono un forte e solidale abbraccio alla moglie Bianca, alle figlie Nicoletta, Barbara, Eva e a tutti i suoi cari. Militante comunista per oltre cinquant'anni Mario non è stato solo un dirigente stimato e apprezzato del Partito Comunista Italiano di Modena e dell'Emilia Romagna, ma anche una guida autorevole e ascoltata per almeno due generazioni di comunisti. È l'esempio coerente di chi ha

contrastato fino ai suoi ultimi giorni la separazione della morale dalla politica. La sua tenace fedeltà ai valori di giustizia sociale e uguaglianza rappresenta l'eredità più preziosa che lascia a tutte le compagne e i compagni. Il suo ricordo sarà per tutti noi motivo di un impegno ancor più forte e risoluto per l'affermazione degli ideali cui Mario ha dedicato con straordinaria generosità tutta la vita. Per espressa volontà del compagno Gavioli questo annuncio viene fatto ad esequie avvenute.

I Comunisti e le Comuniste dell'Emilia Romagna